



MOIGE WEB

Idee in circolo

INDICE

MOIGE WEB

30-10-2023 metaprintart.info - Rifiuti di imballaggi: siamo alla svolta?	5
26-10-2023 corrierenazionale .net - In Italia si sprecono ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo	7
24-10-2023 entilocali-online.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	9
19-10-2023 ecodallecitta.it - "Facciamo Circolare", parte la campagna di comunicazione ISPRA /Mimit su economia circolare e spreco alimentare	11
25-10-2023 ingenio-web.it - Facciamo Circolare, la campagna di ISPRA /MIMIT: sprechi tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo	13
24-10-2023 adnkronos.com - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	15
25-10-2023 tecnicadellascuola .it - 18 milioni di tonnellate di cibo sprecati ogni anno in Italia. Sensibilizzare le scuole	17
24-10-2023 Quotidiano di Bari.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	18
15-11-2023 controluce.it - MOIGE : Parte il tour di 'Idee in circolo'	20
24-10-2023 Quotidiano di Foggia.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	21
16-11-2023 news.in-dies.info - Scuola: l'ambiente in un'ottica di economia circolare	23
25-10-2023 agi.it - In Italia si sprecono ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo	24
24-10-2023 lifestyleblog.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	26
24-10-2023 30science.com - In Italia 18 mln di tonnellate di cibo sprecato, Ispra lancia campagna	28
25-10-2023 giornaledellumbria .com - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	30

23-10-2023 firstonline.info - Economia: lo spreco alimentare costa all'Italia 23 miliardi all'anno. Via a una campagna per evitarlo	32
24-10-2023 ildenaro.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	34
24-10-2023 liberoreporter.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna 'Facciamo Circolare'	36
24-10-2023 lospecialegiornale .it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	38
24-10-2023 meteoweb.eu - Facciamo circolare, le nostre azioni contano: la campagna ISPRA /MIMIT	40
25-10-2023 metronews.it - In Italia si sprecano ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo	42
24-10-2023 primapaginaneews.it - Ispra presenta la campagna "Facciamo Circolare", contro lo spreco alimentare	44
24-10-2023 sbircialanotizia.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	46
25-10-2023 siciliareport.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	48
25-10-2023 true-news.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	50
24-10-2023 websalute.it - Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra -Mimit	52

MOIGE WEB

26 articoli

Rifiuti di imballaggi: siamo alla svolta?

LINK: <https://www.metaprintart.info/ambiente/51628-rifiuti-di-imballaggi-siamo-alla-svolta/>



Rifiuti di imballaggi: siamo alla svolta? Giunta al voto in Commissione Ambiente del Parlamento Europeo la proposta di regolamento di revisione della normativa sugli imballaggi. L'Europa è giunta, forse, a un punto di svolta sulla bozza di regolamento e rifiuti di imballaggi. Assocarta auspica che gli emendamenti di compromesso agli articoli 22 e 26 e che riprendono l'approccio e i contenuti del parere della Commissione ITRE, vengano accolti quale punto di equilibrio tra la necessità di mantenere un alto livello di ambizione nella riduzione dei rifiuti di imballaggio, la necessità di prendere decisioni basate su solide valutazioni scientifiche in diverse circostanze e di creare incentivi per promuovere ulteriormente l'adozione dell'economia circolare in Europa. La criticità della proposta è data dall'impostazione della proposta di revisione della direttiva imballaggi (PPWR) che avrebbe dovuto

promuovere il riuso creando quel quadro giuridico necessario a sviluppare le condizioni infrastrutturali e ambientali utili a renderlo economicamente praticabile ed efficace in termini ambientali. Infatti, esso non disciplina i numeri di riutilizzi, la distanza massima per il ricondizionamento, la riciclabilità degli imballaggi riutilizzabili, le garanzie di prestazione e, non meno importante, l'igiene e sicurezza. E su questi aspetti essenziali rinvia ad atti delegati. Introduce, invece, da subito divieti ai prodotti monouso in svariati contesti (con obiettivi molto alti di riuso in svariati settori comprese le buste per insalata e verdure) e discriminanti (in quanto i divieti e gli obiettivi prescindono da ogni condizione infrastrutturale e ambientale), come se la miglior efficacia ambientale del riuso fosse già garantita ed assodata sempre e comunque. Il riciclo degli imballaggi Secondo i dati Eurostat, nel 2020, sono

stati riciclati circa 27 milioni di imballaggi in carta su 33 immessi sul mercato, mentre la quantità di imballaggi in carta riciclati, in totale, è superiore al totale di quelli riciclati dalla plastica, metallo e vetro. la carta si ricicla almeno 7 volte, in alcuni casi fino a 25 e solo una piccola parte di questi imballaggi sono a diretto contatto con gli alimenti, circa 1,4 milioni. «L'Italia ha già raggiunto l'85% di riciclo degli imballaggi in carta in anticipo rispetto alla scadenza del 2030 - afferma Massimo Medugno, direttore Assocarta - l'imballaggio in carta è rinnovabile e, in un'ottica di sostenibilità delle risorse, la Commissione dovrebbe introdurre non solo il contenuto in riciclato, ma anche un 'contenuto in rinnovabilità.» Va ricordato che in tema di forestazione vige in Europa il sistema di Due Diligence che assoggetta il legno e i suoi derivati a una regolamentazione severa in termini di sostenibilità e di

legalità della provenienza. Campagna educativa Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme a una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolte oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite

a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10.000 grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige - Movimento italiano genitori**.
Ottobre 30th, 2023
AMBIENTE Scritto da: Maria Moroni

In Italia si sprecano ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo

LINK: <https://www.corrierenazionale.net/2023/10/26/in-italia-si-sprecano-ogni-anno-fino-a-18-milioni-di-tonnellate-di-cibo/>



In Italia si sprecano ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo. Attualità & Cronaca Di Redazione Del 26 Ottobre 2023 alle ore 08:36. Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. La campagna di Ispra. AGI - Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecato come rifiuto. Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha

riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Ue entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Ue entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. Economia circolare e spreco alimentare. Entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit "Facciamo Circolare", che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del made in Italy, vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del

Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche un portale

dedicato dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione e engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre un milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3.500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile "Carmina Campus", l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete

affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. foto © Mimmo Chianura / AGF - Immondizia a Roma 60 SHARES Facebook Twitter RSS Feed

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.entilocali-online.it/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit Ottobre 24, 2023 (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della

Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di

smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria

Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro

di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

"Facciamo Circolare", parte la campagna di comunicazione ISPRA/Mimit su economia circolare e spreco alimentare

LINK: <https://www.ecodallecitta.it/facciamo-circolare-la-campagna-di-comunicazione-ispra-mimit/>



"Facciamo Circolare", parte la campagna di comunicazione ISPRA/Mimit su economia circolare e spreco alimentare. La campagna, lanciata il 16 ottobre su TV, social e canali digitali è composta da due spot che in modo ironico e leggero, con un tono persuasivo e attraverso azioni comuni hanno l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini verso comportamenti di consumo più sostenibili, concetto evidenziato dal claim unico 'Le tue azioni contano' che richiama la possibilità, per ciascun consumatore, di fare tanto, in termini di sostenibilità ambientale, attraverso piccole abitudini quotidiane. Da Redazione - 19 Ottobre 2023. Il Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) e l'ISPRA hanno lanciato una campagna di comunicazione multi piattaforma per promuovere l'economia circolare e la lotta allo spreco alimentare. La campagna, intitolata "Facciamo circolare", è

composta da due spot televisivi che saranno trasmessi sulle principali reti nazionali. Gli spot hanno l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, le imprese, le scuole e le associazioni a fare squadra per affrontare questi due temi di grande rilevanza. La campagna si concentra su due obiettivi principali: Azioni concrete e utili: fornire informazioni e consigli pratici per ridurre lo spreco alimentare e favorire l'economia circolare. Lavoro in rete: coinvolgere i diversi attori della società civile per promuovere un cambiamento culturale e comportamentale. Nello spot sullo spreco alimentare, le immagini illustrano quanto il cibo gettato sia costato in termini di energia e di lavoro umano. La riflessione è che non viene buttato solo del cibo, ma tutto ciò che c'è dietro alla sua produzione. Nello spot sulla corretta raccolta differenziata, le immagini raccontano, invece, quanti oggetti possono essere

costruiti ancora con i materiali riciclabili. Dopo aver sviluppato una piattaforma che ospita oltre 150 progetti incentrati sulla comunicazione e l'engagement relativi alla campagna, insieme a decine di interviste a imprenditori, parte ora una nuova fase che mira a sensibilizzare e promuovere la creazione di sinergie tra tutti i partecipanti attivi nell'ambito dell'economia circolare. Il prossimo 24 ottobre 2023, presso la sede dell'ISPRA, si terrà una presentazione delle tappe più significative della campagna. Questo evento sarà moderato da Massimiliano Ossini e includerà una tavola rotonda speciale dedicata alle imprese e alle scuole. Durante questa round table, intervengono l'imprenditrice della moda Ilaria Venturini Fendi e la vicepresidente del **MOIGE (Movimento Italiano Genitori)** Elisabetta Scala. Inoltre, ci saranno contributi video da parte di

Sveva Sagramola, Emanuele Biggi, Fabio Gallo, Giulia Capocchi, Giuseppe "Peppone" Calabrese, Federico Quaranta e Angela Rafanelli. A seguire la performance artistica di atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia 'Facciamo Circolare prende vita'. Qui il programma completo

Facciamo Circolare, la campagna di ISPRA/MIMIT: sprechi tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo

LINK: <https://www.ingenio-web.it/articoli/facciamo-circolare-la-campagna-di-ispra-mimit-sprechi-tra-12-e-18-milioni-di-tonnellate-di-cibo/>



Data Pubblicazione: 25.10.2023 Facciamo Circolare, la campagna di ISPRA/MIMIT: sprechi tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo Presentata la campagna ISPRA/MIMIT sull'economia circolare e la riduzione dello spreco alimentare. Redazione INGENIO Campagna ISPRA/MIMIT: Economia circolare e minor spreco alimentare Ogni anno in Italia, si calcola che vengano sprecate tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, un problema che coinvolge anche il consumo domestico. Questo fenomeno ha proporzioni gigantesche a livello globale, con un terzo di tutto il cibo prodotto (pari a 1,3 miliardi di tonnellate) che va perso durante la produzione agricola o viene scartato come rifiuto. L'Europa e l'Italia hanno chiari obiettivi per sviluppare un'economia "circolare". Questi obiettivi includono la riduzione della produzione di rifiuti, il riciclaggio e la

minimizzazione dello smaltimento in discarica. Nel 2021, l'Italia ha raggiunto il 48,1% di riciclaggio dei rifiuti urbani (superando il target del 55% fissato dall'UE per il 2025), ma ha ancora una percentuale di smaltimento in discarica al 19% (rispetto al target del 10% dell'UE entro il 2025), nonostante una percentuale media di raccolta differenziata del 64% a livello nazionale. La campagna di comunicazione "Facciamo Circolare" dell'Ispra-Mimit è ora in pieno svolgimento, concentrando l'attenzione su due temi cruciali per lo sviluppo sostenibile del nostro paese: l'economia circolare e la riduzione dello spreco alimentare. Questa campagna è stata avviata nel 2021 con il sostegno finanziario dell'allora Ministero per lo Sviluppo Economico (ora MIMIT) ed è stata realizzata in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). Il suo obiettivo è promuovere

sinergie positive tra tutti i soggetti coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi, inclusi cittadini, imprese, scuole e associazioni. Questi temi sono pienamente allineati con gli obiettivi del PNRR (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare dell'UE, di cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è ora responsabile. Da metà ottobre, per un periodo di tre settimane, saranno trasmessi due spot pubblicitari realizzati da The Washing Machine su 30 canali televisivi, tra cui Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery. Inoltre, verrà condotta una campagna sui social media sui siti web ufficiali dell'Ispra e del Ministero. Uno dei due spot si concentrerà sull'importanza della raccolta differenziata, sottolineando che smaltire i rifiuti in modo improprio ostacola l'economia circolare, impedendo il corretto riutilizzo delle risorse e il loro

reinserimento come materie prime. L'altro spot affronterà il problema dello spreco alimentare, evidenziando come sprecare il cibo comporti anche uno spreco delle risorse impiegate nella sua produzione, tra cui acqua, energia, lavoro umano e suolo, con conseguenze negative sull'ambiente. Inoltre, il progetto ha creato il sito Facciamo circolare, che raccoglie oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicate all'economia circolare e alla riduzione dello spreco alimentare. Il sito include anche interviste a imprenditori impegnati in questi settori. Finora, il sito ha ricevuto oltre 1,5 milioni di visualizzazioni, sono stati organizzati 15 webinar in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni e sono state distribuite 50.000 brochure in fiere nazionali di settore. La campagna ha coinvolto già 3.500 studenti e mira a coinvolgerne quasi 10.000 nelle prossime iniziative. In particolare, è fondamentale il lavoro di sensibilizzazione rivolto a scuole e famiglie attraverso l'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Un testimonial importante per le imprese che abbracciano i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi,

creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile "Carmina Campus". L'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna presso la sede dell'Ispra si concluderà con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia, che simbolicamente daranno vita al logo della campagna, unendo economia, sport, sociale e ambiente in un cerchio unico che evidenzia come tutto sia interconnesso. Fonte: ISPRA Redazione INGENIO inGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico. Scheda Contatti:

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: https://www.adnkronos.com/sostenibilita/lifestyle/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit_7mw1HgXkqFNCYRPCRcjX2i



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit 24 ottobre 2023 | 15.38 Redazione Adnkronos LETTURA: 3 minuti 'Facciamo circolare' entra nel vivo con due spot Tv e una campagna social (Adnkronos) Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr

(Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento

in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le

persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il

coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. Riproduzione riservata

18 milioni di tonnellate di cibo sprecati ogni anno in Italia. Sensibilizzare le scuole

LINK: <https://www.tecnicadellascuola.it/18-milioni-di-tonnellate-di-cibo-sprecati-ogni-anno-in-italia-sensibilizzare-le-scuole>

18 milioni di tonnellate di cibo sprecati ogni anno in Italia. Sensibilizzare le scuole Di Pasquale Almirante - 25/10/2023 In Italia si perderebbero tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, mentre globalmente un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto: uno sperpero gigantesco. Per questo è stata avviata la campagna di comunicazione Ispra-Mimit "Facciamo C i r c o l a r e " , per creare sinergie virtuose tra tutti gli attori c o i n v o l t i n e l l a sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. Da metà ottobre per tre settimane sono previsti due spot: uno sulla raccolta differenziata senza la quale si impedirebbe l'economia circolare perché inibisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. E l'altro dedicato allo spreco alimentare e ai costi impiegate per produrre cibo: acqua, energia, lavoro u m a n o , s u o l o , danneggiando l'ambiente. La campagna anti spreco alimentare ha già visto il coinvolgimento di 3.500

studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Tutti i fatti del giorno, aggiornati in tempo reale, 24 ore su 24. ?Le news della scuola in primo piano, o g g i : <https://www.tecnicadellascuola.it/le-notizie-del-giorno> Segui i nostri live. Partecipa con noi all'informazione. Rimani connesso su [Tecnicadellascuola.it](https://www.facebook.com/tecnicadellascuola) ? F a c e b o o k : <https://www.facebook.com/tecnicadellascuola> ? I n s t a g r a m : <https://www.instagram.com/tecnicascuola/> ? Twitter: <https://twitter.com/TecnicaScuola> #tecnicadellascuola #news #scuola #italia #docenti

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://quotidianodibari.it/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit AdnKronos 3 minuti di lettura (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con

una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema

terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime

iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. - sostenibilita/lifestylewebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 24 Ottobre 2023 Tags adnkronos sostenibilita

MOIGE: Parte il tour di 'Idee in circolo'

LINK: <https://www.controluce.it/moige-parte-il-tour-di-idee-in-circolo/>



MOIGE: Parte il tour di 'Idee in circolo' Novembre 15 11:40 2023 by **MOIGE**

Moige Movimento Italiano Genitori 15 novembre 2023

MOIGE: Parte il tour di 'Idee in circolo' per promuovere pratiche di cittadinanza attiva legate al rispetto e alla tutela dell'ambiente in un'ottica di economia circolare Il tour realizzato da **Moige - Movimento Italiano Genitori**

è parte integrante del progetto Facciamo Circolare realizzato da ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che fornisce la sua competenza su raccolta differenziata e spreco alimentare, temi chiave del progetto, in collaborazione e con il finanziamento del MIMIT - Ministero delle imprese e del made in Italy. È rivolto a cittadini, imprese, associazioni, scuole e nasce da una visione chiara: per fare azioni concrete e utili serve fare squadra, lavorare in rete e motivare le persone al cambiamento che parte dai piccoli gesti quotidiani.

Il tour coinvolgerà 1.716 bambini e ragazzi, 3.432 genitori e 62 docenti di 19 scuole primarie e secondarie di I grado del territorio nazionale in 4 Regioni: Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia, nel corso degli incontri a scuola, un esperto **Moige** svolgerà attività formative sull'ambiente per sviluppare competenze di problem solving e acquisire nuove skills sull'importanza della sostenibilità ambientale e promuovere stili di vita green. L'iniziativa prevede inoltre formazione dedicata a docenti e studenti, laboratori interattivi e un incontro di restituzione finale online nel corso del quale bambini e ragazzi degli Istituti coinvolti presenteranno le loro soluzioni ambientali, frutto delle conoscenze apprese grazie al progetto. Sebbene ci sia una maggiore sensibilità per le tematiche ambientali, poi ampliata dal coinvolgimento dei cittadini nelle politiche di sostenibilità e sviluppo, emergono ancora delle forti

lacune nella promozione dell'educazione ambientale, soprattutto all'interno degli Istituti scolastici del territorio nazionale. 'Abbiamo la responsabilità di proteggere e preservare il nostro pianeta per le generazioni future', ha dichiarato Antonio Affinita, direttore generale del **MOIGE - Movimento Italiano Genitori**, 'con il progetto 'Idee in Circolo' vogliamo incoraggiare un c o m p o r t a m e n t o consapevole e responsabile che promuova la sostenibilità ambientale e che possa essere un modello per le comunità locali.' Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Correlati

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://quotidianodifoggia.it/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



AdnKronos 3 minuti di lettura (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre

per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu

entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta

differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie

all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. - sostenibilita/lifestylewebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 24 Ottobre 2023 Tags [adnkronos](#) [sostenibilita](#)

Scuola: l'ambiente in un'ottica di economia circolare

LINK: <https://news.in-dies.info/2023/11/16/scuola-lambiente-in-unottica-di-economia-circolare/>

Scuola: l'ambiente in un'ottica di economia circolare Facebook Twitter LinkedIn Google+ StumbleUpon Pinterest Shares Parte il tour di 'Idee in circolo' per promuovere pratiche di cittadinanza attiva legate al rispetto e alla tutela dell'ambiente in un'ottica di economia circolare Il tour realizzato da **Moige - Movimento Italiano Genitori** è parte integrante del progetto Facciamo Circolare realizzato da ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che fornisce la sua competenza su raccolta differenziata e spreco alimentare, temi chiave del progetto, in collaborazione e con il finanziamento del MIMIT - Ministero delle imprese e del made in Italy. È rivolto a cittadini, imprese, associazioni, scuole e nasce da una visione chiara: per fare azioni concrete e utili serve fare squadra, lavorare in rete e motivare le persone al cambiamento che parte dai piccoli gesti quotidiani. Il tour coinvolgerà 1.716 bambini e ragazzi, 3.432 genitori e 62 docenti di 19 scuole primarie e secondarie di I grado del territorio nazionale in 4 Regioni: Lombardia, Lazio,

Campania e Sicilia, nel corso degli incontri a scuola, un esperto **Moige** svolgerà attività formative sull'ambiente per sviluppare competenze di problem solving e acquisire nuove skills sull'importanza della sostenibilità ambientale e promuovere stili di vita green. L'iniziativa prevede inoltre formazione dedicata a docenti e studenti, laboratori interattivi e un incontro di restituzione finale online nel corso del quale bambini e ragazzi degli Istituti coinvolti presenteranno le loro soluzioni ambientali, frutto delle conoscenze apprese grazie al progetto. Sebbene ci sia una maggiore sensibilità per le tematiche ambientali, poi ampliata dal coinvolgimento dei cittadini nelle politiche di sostenibilità e sviluppo, emergono ancora delle forti lacune nella promozione dell'educazione ambientale, soprattutto all'interno degli Istituti scolastici del territorio nazionale. 'Abbiamo la responsabilità di proteggere e preservare il nostro pianeta per le generazioni future', ha dichiarato Antonio Affinita, direttore generale del **MOIGE - Movimento Italiano Genitori**, 'con il progetto 'Idee in Circolo'

vogliamo incoraggiare un comportamento consapevole e responsabile che promuova la sostenibilità ambientale e che possa essere un modello per le comunità locali.'

In Italia si sprecano ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo

LINK: <https://www.agi.it/cronaca/news/2023-10-25/cibo-spreco-italia-23626217/>



In Italia si sprecano ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo. Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. La campagna di Ispra, aggiornata alle 07:10 25 ottobre 2023 © Mimmo Chianura / AGF - Immondizia a Roma AGI - Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecato come rifiuto. Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in

discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Ue entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Ue entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. Economia circolare e spreco alimentare. Entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit "Facciamo Circolare", che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy, vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con

gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato

anche un portale dedicato dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre un milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3.500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di **d e s i g n e m o d a** ecosostenibile "Carmina Campus", l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete

affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. La riproduzione è espressamente riservata © Agi 2023

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.lifestyleblog.it/blog/2023/10/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit di Adnkronos 24 Ottobre 2023 (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della

Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di

smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria

Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro

di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

In Italia 18 mln di tonnellate di cibo sprecato, Ispra lancia campagna

LINK: <https://30science.com/2023/10/news/in-italia-18-mln-di-tonnellate-di-cibo-spreco-ispra-lancia-campagna/>



In Italia 18 mln di tonnellate di cibo sprecato, Ispra lancia campagna (24 Ottobre 2023) Roma - Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecato come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%.

Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE, oggi MIMIT) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'UE, di cui oggi il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane,

previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a

imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10.000 grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è

collegato.(30Science.com)

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://giornaledellumbria.com/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit by Adnkronos 25 Ottobre 2023, 12:00 AM (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con

una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema

terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime

iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo.

La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

Economia: lo spreco alimentare costa all'Italia 23 miliardi all'anno. Via a una campagna per evitarlo

LINK: <https://www.firstonline.info/economia-lo-spreco-alimentare-costa-allitalia-23-miliardi-allanno-via-a-una-campagna-per-evitarlo/>

La campagna contro lo spreco alimentare si concentra su due obiettivi: consigli pratici e rete sociale. Cosa dice Papa Francesco Round table: l'hanno chiamata così e si rivolge prevalentemente a imprese e scuole. Lunedì 24 ottobre Ministero delle imprese e ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) presentano le tappe della campagna 'Facciamo circolare' dedicata all'economia circolare e alla lotta allo spreco alimentare in Italia. La tavola rotonda si tiene nella sede dell'Istituto e serve a spiegare che le buone azioni di sostenibilità iniziano in casa. Risparmiare sul cibo nella società dei consumi non è solo un obbligo morale rispetto a chi nel mondo il cibo lo cerca anche nelle discariche. È una regola che bisogna assumere nei comportamenti quotidiani, diventare più diligenti. Papa Francesco lo ha ricordato pochi giorni fa: "Buttare il cibo nel cestino significa non valorizzare il sacrificio, il lavoro, i mezzi di trasporto e i costi energetici impiegati per portare sulla tavola cibo di qualità. Significa disprezzare coloro

che si impegnano quotidianamente nei settori agricolo, industriale e dei servizi". Cominciamo a riflettere, un prodotto acquistato e fatto scadere ha dietro di sé una serie infinita di passaggi e quindi di costi. Il sistema economico ha effetti sociali ed ambientali perversi nel momento in cui un valore viene depauperato. A caratterizzare la tavola rotonda a Roma ci saranno tra gli altri l'imprenditrice della moda Iaria Venturini Fendi e la vicepresidente del **Movimento Italiano Genitori** Elisabetta Scala. Due figure che possono favorire comportamenti responsabili nei giovani. I ragazzi anche in questa battaglia possono essere la soluzione e non il problema. Si dice: i giovani sprecano a casa e fuori, ora si prova a cambiare lo schema. La soluzione di Papa Francesco Ministero e Ispra hanno definito anche una piattaforma tematica con 150 progetti con interviste a imprenditori e cittadini. La campagna avrà due spot televisivi dai contenuti persuasivi, perché l'economia del recupero, o del non spreco, ha basi culturali. Gli obiettivi sono due: azioni utili con consigli

pratici e il lavoro in rete dei diversi attori della società per promuovere cambiamenti nella vita di tutti i giorni. Si comincia con il carrello della spesa per poi avere cura nel consumo di quello che si è acquistato. Secondo Eurostat ogni italiano butta via in media di 146 kg di cibo all'anno, con un costo individuale di 385 euro; totale per grandi e piccini: 22,8 miliardi di euro all'anno. Anche il sito Eco delle città che sostiene la campagna dice che 'non viene buttato solo del cibo, ma tutto ciò che c'è dietro alla sua produzione'. Lo spreco alimentare, in altre parole, è un affronto per i poveri e una diseconomia che l'Italia non può più permettersi. Come porvi fine e sentirci tutti parte di un sistema circolare? "È necessario investire risorse finanziarie, unire le volontà e passare dalle mere dichiarazioni a decisioni chiare e incisive". Chi l'ha detto, il governo italiano oltre la campagna promozionale? No. Papa Francesco.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.ildenaro.it/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



adnkronos - il denaro
Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit da ildenaro.it - 24 Ottobre 2023 3 (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di

cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il

target Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di

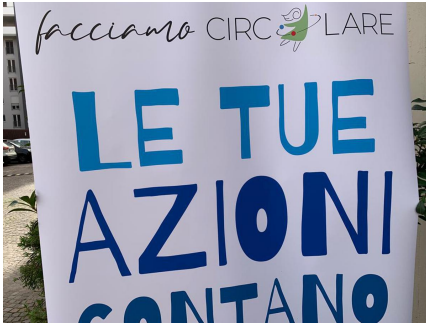
salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila

grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo.

La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. ildenaro.it

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna 'Facciamo Circolare'

LINK: <https://www.libero reporter.it/2023/10/ambiente/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-facciamo-circolare.html>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna 'Facciamo Circolare' Video Attacco Bruxelles, individuato l'autore che è ancora in fuga VIDEO Fedez, il compleanno e il ringraziamento alla famiglia VIDEO Madonna apre il "Celebration World Tour" nella 'O2 Arena' di Londra VIDEO Israele, Netanyahu con i soldati al confine. Ucciso mente attacco Hamas Al Qadi -VIDEO Published 4 ore ago on 24 Ottobre 2023 By redazione LiberoReporter Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in

Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella

fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in

Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione

con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10 mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.lospcialegiornale.it/2023/10/24/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit di Adnkronos martedì, 24 Ottobre 2023 (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con

una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema

terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime

iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo.

La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

Facciamo circolare, le nostre azioni contano: la campagna ISPR/MIMIT

LINK: <https://www.meteoweb.eu/2023/10/circolare-nostre-azioni-contano-campagna-ispra-mimit/1001316813/>



Facciamo circolare, le nostre azioni contano: la campagna ISPR/MIMIT
Presentazione della campagna ISPR/MIMIT su economia circolare e spreco alimentare di Filomena Fotia 24 Ott 2023 | 11:25
MeteoWeb Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecato come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu

entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE, oggi MIMIT) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'UE, di cui oggi il Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati

all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10.000 grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare

economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. Continua la lettura su [MeteoWeb](#)
Condividi

In Italia si sprecono ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo

LINK: <https://metronews.it/2023/10/25/in-italia-si-sprecano-ogni-anno-fino-a-18-milioni-di-tonnellate-di-cibo/>

In Italia si sprecono ogni anno fino a 18 milioni di tonnellate di cibo. Di: Redazione Metronews AGI - Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Ue entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Ue entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. Economia circolare e spreco alimentare. Entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit "Facciamo Circolare", che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo

sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del made in Italy, vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come

materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche un portale dedicato dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre un milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3.500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in

sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilenia Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile "Carmina Campus", l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

Ispra presenta la campagna "Facciamo Circolare", contro lo spreco alimentare

LINK: <https://www.primapaginaneWS.it/articoli/view?id=529298>



Ispra presenta la campagna "Facciamo Circolare", contro lo spreco alimentare. Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. (Prima Pagina News) | Martedì 24 Ottobre 2023 (Prima Pagina News) Martedì 24 Ottobre 2023 Roma - 24 ott 2023 (Prima Pagina News) Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella

fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit "Facciamo Circolare", che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE, oggi MIMIT) e realizzata da Ispra, in collaborazione e

con il finanziamento del Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'UE, di cui oggi il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle

risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10.000 grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi:

creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile "Carmina Campus", l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.sbircialanotizia.it/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit Published 3 ore ago on 24 Ottobre 2023, 13:38 By Adnkronos 'Facciamo circolare' entra nel vivo con due spot Tv e una campagna social Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano

d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021

l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in

questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500

studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.siciliareport.it/adnkronos-news/sostenibile/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit Di Adnkronos 25 Ottobre 2023 (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Pubblicità Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target

Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di

salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila

grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo.

La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata
[Clicca per una donazione](#)
[Clicca qui](#)

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://www.true-news.it/flash-sostenibilita/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit>

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit Pubblicato il 25 Ottobre 2023 di Adnkronos (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset,

Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. Iscriviti alla nostra newsletter: le notizie e gli approfondimenti, in anteprima TRUE_WORKING(lunedì) TRUE_POLITICS(martedì) TRUE_FUTURE(mercoledì)

TRUE_SPORT (venerdì) TRUE_PHARMA(giovedì) show events "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello

dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di

design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit

LINK: <https://websalute.it/economia-circolare-e-spreco-alimentare-la-campagna-ispra-mimit/>



Economia circolare e spreco alimentare, la campagna Ispra-Mimit 24 Ottobre 2023 (Adnkronos) - Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la campagna di comunicazione Ispra-Mimit 'Facciamo Circolare', che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora ministero per lo Sviluppo Economico (Mise, oggi Mimit) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del Pnrr (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'Ue, di cui oggi il ministero dell'Ambiente e della

Sicurezza Energetica (Mase) è titolare. Da metà ottobre per tre settimane, sono previsti due spot, realizzati da The Washing Machine, su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e ministero. Quale dato: si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecata come rifiuto. Per rendere l'economia 'circolare' l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) con una percentuale di

smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%. "Dobbiamo dare rilevanza a ogni gesto, non importa quanto piccolo, che ciascuno di noi ogni giorno può fare. Solo attraverso questa trasformazione collettiva della consapevolezza e del comportamento riusciremo a portare a termine la rivoluzione culturale indispensabile a costruire un futuro migliore per tutti", osserva il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Le parole chiave per noi sono: ridurre i consumi, riciclare e diminuire lo smaltimento di rifiuti in discarica. Ma partiamo dai buoni comportamenti, questo è il messaggio della campagna di oggi: educiamo le persone, i cittadini in questa direzione. La circolarità ci permetterà di salvare l'ecosistema terrestre", spiega Maria

Siclari, direttore generale Ispra. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un concept: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente. Il progetto ha realizzato anche il portale www.facciamocircolare.com dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 i webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 le presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10mila grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro

di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa 'Idee in circolo' promossa dal **Moige-Movimento italiano genitori**. Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile 'Carmina Campus', l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo. La presentazione della campagna, questa mattina nella sede Ispra, si è chiusa con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.